

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA RURALE ALTOGARDA - ROVERETO – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A157602 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2191 - Abi 08016.8

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo Italiano SpA

Aderente al Fondo Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede Legale e Direzione:38062 ARCO (TN) Viale delle Magnolie n.1 – Sede secondaria:38068 ROVERETO (TN) C.so.Rosmini n.13

Iscrizione al Registro delle Imprese di Trento e Codice Fiscale n. 00105910228

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

tel: 0464 583211 - fax:0464 583381 - e-mail: info@cr-altogarda.net - posta certificata: info@pec.cr-altogarda.net - sito: www.cr-ager.it

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

L'operazione di credito documentario consiste nell'assunzione di un impegno da parte di una banca (Banca emittente), su ordine e per conto di un proprio cliente (Ordinante), generalmente acquirente di merci, a seguito del quale tale banca effettuerà, o farà effettuare da propria banca corrispondente, una prestazione economica (pagamento a vista, assunzione di impegno di pagamento differito, accettazione di effetto, ecc.) fino alla concorrenza di un determinato importo ed entro un termine temporale stabilito, in favore di un terzo (Beneficiario), generalmente venditore delle merci oggetto della transazione sottostante, contro presentazione, da parte dello stesso venditore, di documenti relativi alla fornitura ed alla spedizione delle merci che risultino conformi ai termini ed alle condizioni previsti nel testo del credito.

Si tratta di una operazione assai diffusa nel commercio internazionale con la quale si realizza una marcata contestualità tra la fornitura della merce ed il suo pagamento con lo scambio, tramite le banche del venditore e del compratore, della documentazione inerente la fornitura e la spedizione della merce, documentazione di cui la banche controllano la conformità formale (omettendo quindi valutazioni di merito) secondo principi e regole consolidati facenti capo alle Norme della Camera di Commercio Internazionale di Parigi.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- poiché l'operazione di credito documentario è uno strumento di pagamento che operano attraverso una obbligazione autonoma della banca rispetto all'operazione commerciale sottostante – condizionata cioè alla sola valutazione dei documenti e non al merito degli stessi - l'ordinante sopporta il rischio di ricevere merce non conforme alle pattuizioni contrattuali a fronte di presentazione di documenti conformi ai termini del credito per i quali la sua banca (emittente) è tenuta a pagare o ad impegnarsi a pagare, e quindi ad addebitarlo;
- le operazioni denominate in valuta o regolate contro euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio dell'oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al cambio applicabile al momento della negoziazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Rimangono comunque a carico del cliente eventuali imposte e tasse presenti e future gravanti sul presente servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SPESE	
Spese di apertura	€ 250,00
Commissioni di apertura	0,2% Minimo: € 70,00
Spese di utilizzo	€ 50,00
Spese mancato utilizzo	€ 50,00
Commissioni di utilizzo	0,3% Minimo: € 50,00
Commissioni mancato utilizzo	0,3% Minimo: € 50,00
Spese di modifica	€ 100,00
Commissioni di modifica	0,2% Minimo: € 70,00

Commissioni di conferma	Da quantificare volta per volta in relazione all'entità del rischio (commerciale, politico) assunto: spese reclamate minimo € 150,00.
Spese Swift	€ 30,00
Richiesta informazioni commerciali su controparte estera	massimo € 480,00
Stampa elenco condizioni	€ 0,00
Comunicazione variazione condizioni	€ 0,00
Documentazione periodica trasparenza / posta ordinaria	€ 0,80
Documentazione periodica trasparenza / casellario	€ 0,00
Documentazione periodica trasparenza / elettronica	€ 0,00
Ricerca e copia documentazione	
Archivio ottico:	€ 5,00 per documento con massimo € 200,00 per richiesta.
Archivio cartaceo:	€ 5,00 per documento con massimo € 200,00 per richiesta.
La commissione verrà calcolata in funzione degli effettivi costi di produzione sostenuti dalla banca.	

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 60 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Cassa Rurale AltoGarda – Rovereto B.C.C. – Società Cooperativa

Ufficio Reclami

Viale delle Magnolie n. 1 – 38062 ARCO (TN)

Fax: 0464 583381

e-mail: reclami@cr-altogarda.net

pec: info@pec.cr-altogarda.net

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it ;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.